

Vostre distintissime doti . Per verità io qui non intendo di far parola della vostra nobilissima Famiglia , trovando nel vostro particolar merito un largo campo , onde potervi ammirare . Soffrite adunque , che lasciate da canto tante prerogative degnissime del Vostro animo illustre , mi applichi solamente ad encomiarvi in ciò , che eseguite con tanta esattezza , ed' assiduo impegno , per rapporto al peso , che vi addossaste del difficilissimo Ministero . Certamente non è ella cosa di così poco rimarco adempire agli obblighi di un vero Prelato . Di Voi senza alcun dubbio può dirsi che siate tale , mentre accoppiate sì bene all' affabilità del tratto , alla docilità del costume l' osservanza della disciplina , che felice può chiamarsi la vostra Diocesi di avervi per suo Capo , e direi meglio per suo amorevolissimo